



La Costa Azzurra fa sempre sognare

di *Giorgio Rinaldi*



E' stato inaugurato il 30 marzo il Festival dei Giardini della Costa Azzurra.

Il Festival è alla sua seconda edizione e quest'anno il tema è: Sogni di Mediterraneo.

Tanti personaggi illustri ed esperti di giardinaggio sono stati chiamati ad allestire dei giardini effimeri in una entusiasmante competizione che vede i giardini all'italiana sfidare quelli provenzali, l'Asia minore competere con l'Arabia felix.

Il sogno fa da filo conduttore e un giardino, per antonomasia, è il sogno per eccellenza.

In un giardino la mente si perde e la ragione fa posto alla fantasia.

Nel gioco fantasmagorico dei colori, le immagini che le piante evocano stimolano il sogno.

Gli artisti chiamati a gareggiare hanno saputo creare, in uno con la storia di questa parte di Francia che ha tanta suggestione italiana, giardini fantastici con le tante piante locali.

Cinque le città provenzali che hanno voluto ospitare, ancora una volta, il Festival: Menton, Nizza, Cannes, Grasse, Antibes Juan-les-Pins.

Ciascuna di queste città accoglie tre giardini di circa 200 mq. ognuno, opere di paesaggisti francesi e artisti internazionali.

I quindici giardini in gara si contendono i quattro premi previsti: quello della giuria composta da 14 membri, quello dei professionisti da 9, quello della stampa da 20 giornalisti tra i quali esperti di giardinaggio e orticoltura e, infine, il "green deal" per l'opera più ecologica.

L'accesso ai 15 giardini in concorso e ad altri 8 fuori concorso è libero.

Marina Picasso, la nipote del grande pittore Pablo Picasso, grande appassionata di natura e di giardini, è la madrina del Festival.

Gli organizzatori si aspettano una presenza di ammiratori, ai quali svelare le bellezze provenzali, superiore alle 400.000 persone, e non c'è da dubitare che questa previsione si avveri.

Lo scenario è, ovviamente, grandioso.

Oggi si ama dire “location”, ma è meglio parlare di “teatri naturali” ove un giardino trova la sua naturale collocazione.

La lunga costa delle Alpi Marittime crea dei meravigliosi giochi di colori, quasi ad imitare un antico caleidoscopio.

Il verde si fonde con l’azzurro trasparente del mare e i giardini effimeri ne diventano il baluardo.

La Francia meridionale si apre all’Italia con Menton.

Da un lato l’Italia, dall’altro il Principato di Monaco che questa volta vuole partecipare a questa grandiosa manifestazione di arte botanica con un suo giardino effimero.

A Menton i limoni non mancano mai e puoi ammirare i giardini creati per il Festival sorseggiando la bevanda tipica locale: la limonata.

Tappeti di gusci di mitili, antichi bauli dai quali fuoriescono nuvole di vapore... Un giardino che diventa arcipelago dal paesaggio multiforme colonizzato dalle piante; paesaggi sottomarini attraverso fondali sabbiosi o rocciosi e barche abbandonate su spiagge lussureggianti; coste greche bianche e soleggiate, punteggiate da piante d’ulivo...

A Nizza, tra gli altri, un viaggio sul “tappeto volante” realizzato dal presentatore tv Stéphane Marie. Giardini selvaggi nascosti da strutture di legno; i giardini del futuro attraverso un ecosistema in continua evoluzione e metamorfosi; viaggi nell’universo marino, tra acqua e sabbia...

A Grasse, nei giardini di Villa Fragonard, un viaggio attraverso le piante tipiche del Mediterraneo; frammenti di museo a cielo aperto, una rincorsa di colori floreali; un viaggio sulla carta del Mediterraneo attraverso Gibilterra, il Canale di Suez e il Bosforo; un nuovo viaggio che omaggia l’Odissea che qui diventa un Mediterraneo di piante grasse dalla forma arrotondata.

Ad Antibes Juan-les-Pins, uno spettacolare giardino che ricorda le sponde del Mediterraneo, dal nord al sud, dalla Provenza al Magreb, e guarda un altro giardino avvolto in misteriose meduse che arrivano dal cielo; progetti che hanno la base nell’acqua, nel vento, nei minerali, nelle piante dell’habitat delle coste mediterranee; omaggio a Picasso, pittore della diversità e della resilienza.

Infine, a Cannes, nei giardini di Villa Rothschild, il grandioso “Flying Garden”, sostenuto da una grande armatura bianca a forma di “8” visibile da molto lontano; realizzazioni di grande

spessore come “le finestre di Matisse”, per rendere il dovuto onore a questo grande pittore; infine il “Funduq”, ovvero l’omaggio alle donne orientali, dal Marocco alla Turchia.

I giardini allietteranno la vista dei visitatori sino al 28 aprile 2019.

Arrivare in Costa Azzurra dall’Italia è molto facile.

Chi è in auto è facilitato anche dal poter utilizzare il telepass modello internazionale.

Chi vuole usare l’aereo, ha l’aeroporto internazionale di Nizza, il secondo di Francia, dal quale è possibile raggiungere facilmente qualunque località e ogni... giardino.

Chi vuole servirsi del treno, non può trovare di meglio del treno Thello, che parte tre volte al giorno dalla stazione centrale di Milano e via Genova-Ventimiglia arriva fino a Marsiglia, e viceversa, facendo tappa in tutte le località più importanti della Costa a prezzi veramente concorrenziali (www.thello.com).

Per l’ospitalità, non c’è –ovviamente- che l’imbarazzo della scelta.

Hotel per ogni gusto e tasca, così come ristoranti, bistrot...

Il piacere di soggiornare al Windsor di Nizza (www.hotelwindsornice.net) ove si può cenare nell’ottimo ristorante interno e pranzare sulla spiaggia al famoso Beau Rivage Plage.

L’appagamento di fermarsi all’AC Ambassadeur a Juan-les-Pins (www.achoteljuanlespins.fr) e gustare le prelibatezze del ristorante interno Blu Lounge.

Il godimento di scendere al mitico hotel Le Majestic, sulla Croisette a Cannes (www.hotelbarriere.com/fr/cannes/le-majestic.html), proprio davanti al Palazzo del Festival del Cinema, e gustare le prelibatezze culinarie nei ristoranti interni o sulla spiaggia.

Per ogni informazione è possibile consultare i siti:

- www.france.fr
- Comitato Regionale del Turismo della Costa Azzurra : www.cotedazurfrance.fr ;
- Organizzazione del Festival: <https://festivaldesjardins.departement06.fr>
- Per una ricerca dell’offerta locale:
- Ufficio del turismo di Mentone (www.menton.fr);
- Ufficio del turismo metropolitano della Costa Azzurra-Nizza (www.nicetourisme.com);

- Ufficio del turismo di Grasse (www.paysdegrassetourisme.fr);
- Ufficio del turismo di Cannes (www.cannes-destination.com) o del Palazzo del Festival (www.palaisdesfestivals.com);
- Ufficio del turismo di Antibes Juan les Pins (www.antibesjuanlespins.com).

Vedi foto gallery
(Foto di Raffaella Cegna)